La Scimitarra di Allah

Il leader della Cina Federale sarà Kai-Wu-Shek, vice-capo dei Servizi Segreti della Repubblica Popolare (la velenosa **SP, Sicurezza del Popolo**), fondati nel 2015 all'alba delle tensioni diplomatiche tra la Repubblica Popolare Cinese ed i paesi aderenti al **Nuovo Patto Atlantico**, siglato a Montreal e controfirmato da USA, Canada e Gran Bretagna senza l'avallo delle ONU o della UE.
Wu-Shek nacque nel 1991 ad Amsterdam, il padre fu un diplomatico cinese nato ad Hong Kong e la madre una insegnante olandese di diritto. Studiò a Vienna, Johannesburg e Buenos Aires, e completò la brillante carriera accademica, laureandosi in Scienze Sociali nel 2013 a Boston, dove ottenne una borsa da ricercatore, che rifiutò preferendo dedicarsi alla sua passione, il giornalismo free lance, animato da una vena polemica nei confronti della politica imperialistica statunitense. Scrisse scottanti reportage da Grozny, Teheran ed Islamabad, e quando nel 2016 furono attuate le misure di Sicurezza Straordinarie varate dal Congresso contro il terrorismo ed il sabotaggio sul suolo americano fu esiliato insieme alla sua famiglia, come migliaia di altri liberi cittadini, con la qualifica di *ospite sgradito.*
Si rifugiò allora per due anni in Iran, presso l'*intellighenzia* islamica al potere, dove conobbe alcune personalità di spicco del mondo musulmano rivoluzionario, tra i quali il futuro leader spirituale del **Movimento per la Grande Persia**, il mullah Ibrhaim Al Azhred.
Quivi fu contattato da agenti del controspionaggio cinese, che gli offrirono, per le sue vaste conoscenze linguistiche, competenze ed esperienze maturate in passato nei paesi occidentali, un ruolo chiave nel **Ministero della Salvaguardia del Popolo** della Repubblica Popolare. A 30 anni dirigeva **l'Ufficio Affari Occidentali**, coordinando in pratica la rete delle spie e degli infiltrati al servizio della Repubblica Popolare operativi nello scacchiere nord-americano ed europeo. Nel 2025, dieci anni dopo Montreal, con la crisi energetica mondiale dovuta al tracollo russo in seguito alla morte per attentato del Primo Ministro in carica da venticinque anni, gli USA decisero l'espulsione immediata di ogni cittadino sospetto, e vennero creati ad hoc, con la pubblica disapprovazione di ogni organismo sopranazionale per i diritti umani, una decina di ***campi di smistamento e di detenzione provvisoria*** sul suolo americano. In Cina furono chiuse le frontiere e rispediti oltre oceano tutti i diplomatici e i manager delle principali aziende occidentali ancora operanti nella Repubblica Popolare. Scattò l'embargo reciproco.
La Cecenia, approfittando del tracollo istituzionale di Mosca, ottiene l'indipendenza nel 2026, e gli americani annunciano la propria presenza nell'area dislocando truppe al confine con la Turchia, la Georgia e la **Repubblica Iraniana**, sorta nel 2010 con il ritiro dell'ONU dal territorio in seguito alle sedizioni scoppiate con la morte del precedente leader politico assassinato in circostanze mai chiarite.
La propaganda anti-occidentale del Movimento del Mullah Al-Azhred divampa come un incendio in un campo di stoppie nella galassia arabo-islamica: nell'arco di dieci mesi il mullah viene eletto a furor di popolo **Guida** della nazione iraniana e vate della nazione maomettana, rovesciando il governo democraticamente eletto e instaurando una nuova Repubblica Islamica denominata la **Grande Persia**, disconosciuta dagli USA e dagli altri stati europei, ma non dalla Cina, logorata dalla crisi economica interna, dall'inflazione devastante e dal sordo scricchiolio dell'implosione. Altri paesi del Medio Oriente seguono la scia lasciata dall'Iran. Lo stato di Israele viene sconvolto da un'ondata irrefrenabile di attentati e di omicidi, al punto che le autorità dichiarano lo stato permanente di emergenza mobilitando il grosso delle forze armate.
Intanto Wu-Shek viene promosso vice-capo dell'intelligence cinese, e riallaccia suoi contatti con il mondo islamico per architettare un magistrale complotto che si sarebbe dovuto concludere con la sua presa del potere.
La radicalizzazione dello scenario arabo si evolve con un'escalation repentina e violenta: una rivolta in Sudan innesca una serie di sconvolgimenti politici nell'Africa Orientale, una delle aree più povere

del globo, con la creazione di un'entità denominata **Corno Islamico, o Alleanza delle Repubbliche Islamiche d'Africa (ARIA)**, retta da una giunta militare nera sovvenzionata dagli emiri mediorientali, e comprendente anche Somalia ed Etiopia. Il Pakistan, filostatunitense dopo i tumulti del 2008, è travolto da una sommossa che sfocia nell'occupazione del Kashmir ed il rischio di un conflitto nucleare con l'India. La Cina interviene come mediatrice, attirando sotto la propria sfera d'influenza Islamabad ed isolando Nuova Delhi. Gli USA non intervengono, e c'è il sentore di una nuova Monaco.
Nel 2027 la **Grande Persia** aggredisce senza preavviso le forze armate USA di stanza in Cecenia, ed un'armata di invasione capeggiata dai rivoluzionari palestinesi di **Al-Sharia**, un'organizzazione indipendentistica sorta delle ceneri di Hamas e Al Fatah nel 2014, rimpolpata da integralisti siriani e rifornita da mezzi pesanti iraniani, varca il confine israeliano da Gaza e dalla Cisgiordania. Il governo israeliano fugge in esilio a Londra il giorno in cui i primi tank di **Al Sharia** cannoneggiano la periferia di Tel Aviv. Gli americani, duramente colpiti, sono costretti a ritirarsi dai loro avamposti caucasici, ed il rovescio subitaneo costa loro il voltafaccia della Turchia al mondo occidentale e la sua uscita dall'UE.
Istanbul si allinea con il *blocco islamico* in seguito ad un fulmineo e feroce colpo di stato del Generalissimo Azouz, eroe nazionale fin dai tempi dell'annessione del Kurdistan e dell'Iraq settentrionale nel 2010.
Con il beneplacito dell'Afganistan, del Pakistan-Kashmir, degli stati petroliferi del Mar Rosso e della nuova Palestina in corso di formazione, la Grande Persia penetra per molte centinaia di km a nord e ad ovest nel territorio russo, incorporando i giacimenti energetici ceceni ed azeri, espandendo a dismisura la propria superficie. Arabia Saudita, Oman e Kuwait bloccano l'esportazione di greggio per l'Occidente, ed entrano nel **Movimento Islamico di Liberazione** del mullah Al-Alzhred.
Di riflesso gli USA ritirano ogni forza armata dislocata in territori extranazionali per una riorganizzazione delle proprie strategie militari globali. Immediatamente la Corea del Nord dichiara guerra alla Corea del Sud, occupata nel giro di tre mesi. La Cina invade il Nepal e non nasconde le sue mire verso l'Indocina. L'India si prepara al conflitto nucleare.
All'alba del 2028, lo scenario mediorientale è una polveriera e l'Europa, amputata dell'appoggio militare USA e decomposta dalla recessione decennale, nonchè minata al suo interno dalla promiscuità razziale, etnica e religiosa degli ultimi vent'anni, trema: il giorno del Ramadam il mullah Al-Hazred lancia la prima **Jihad** pronunciata dal capo di stato di una super-potenza nucleare.
Wu-Shek, alla guida di una corrente sotterranea di servizi deviati, Triade e di rami dell'esercito e dell'alta economia da lui segretamente avvinti, attua una purga spietata della cricca dirigente vetero-comunista, eliminando in una sola notte il capo dell'Intelligence militare (SP), il Presidente della Repubblica e tutti i dirigenti delle forze di polizia ed i generali ritenuti pericolosi. Viene effettuato un rimpasto di governo con uomini di sua fiducia, il Partito Comunista Cinese è dichiarato fuorilegge, è stipulato un trattato di non belligeranza con l'India e la nuova Corea, viene riformata la rete spionistica e poliziesca e sono concentrate nelle sue mani tutte le agenzie di sicurezza. Il nuovo governo sarà di tipo federale, con sede politica ad Hong Kong.
In seguito ad una adunanza occulta tenutasi a Kabul, la crociata di Al-Azhred riceve l'appoggio materiale ed ideologico di Wu-Shek, e nell'agosto 2028 viene lanciata l'operazione **Scimitarra di Allah.**
Un corpo di armate composte da iraniani, siriani, palestinesi, libici, africani musulmani, taliban afgani, del Pakistan Kashmir, rinforzata da equipaggiamento, armi e veicoli sfornati dalle officine cinesi, nonchè da un corpo di spedizione orientale costituito soprattutto di aviatori e paracadutisti d'elite, lancia la sua prima campagna estiva. La morsa a tenaglia delle forze del *Blocco Orientale* parte ad ampio raggio attraverso l'ovest russo, per chiudersi sul Mar Nero e contemporaneamente verso Mosca e San Pietroburgo. Intanto il secondo gruppo di armate si sarebbe spinto lungo il Nordafrica, in Algeria e Marocco, per effettuare sbarchi mirati e bombardamenti a tappeto sulle principali città europee, Atene, Roma, Madrid, e tentare l'occupazione dell'Europa meridionale in poche settimane, in modo tale da poter spostare la direttrice verso Parigi e Berlino e ricongiungersi a est nei Carpazi e

nella Bessarabia con il resto delle truppe. Una manovra avvolgente con l'impiego massiccio di bombardieri, armi chimiche, termonucleari e batteriologiche, mezzi da sbarco e truppe d'assalto, e contando sull'insurrezione partigiana delle fortissime minoranze islamiche, arabe ed estremo-orientali presenti nei principali paesi europei.
Poco prima dell'attacco, un ennesimo colpo di stato conduce l'Egitto socialista dal 2020 al fianco dei jihadisti: un potente petroliere, discendente da una famiglia imparentata con l'antica casa reale, Nasser el Sonbaty, arriva al potere con l'intervento di un reggimento di mercenari occidentali prezzolati, che diverranno poi la sua guardia pretoriana. In seguito ai disordini scoppiati al Cairo, la capitale viene trasferita ad Alessandria, dove in un sontuoso palazzo fatto costruire appositamente dal nuovo sedicente sovrano che richiama l'architettura dell'antichissima Biblioteca, viene proclamata la creazione del Califfato d'Alessandria, riconosciuto dai paesi islamici e dalla Cina.
La marcia dei jihadisti è inarrestabile, alimentata dal petrolio mediorientale e dalla tecnologia a basso costo cinese: la Russia, infiacchita da anni di crisi e corruzione dilagante, non oppone resistenza sufficiente, ed i blitz delle forze speciali del Blocco Orientale, reparti di incursori addestrati alla guerriglia, al terrorismo e al sabotaggio, il cosiddetto **Nucleo Fantasma**, annullano il rischio di una contromossa nucleare da parte del gigante dai piedi d'argilla.
Mosca a settembre è città aperta, gli invasori raccolgono addirittura consensi, nelle province del sud migliaia di giovani disoccupati e proletari affamati si presentano volontariamente per domandare l'accesso nelle fila dei jihadisti.
I paesi mediterranei sono il ventre molle dell'Europa agonizzante: il carburante è razionato ormai da anni, le forze armate non ricevono rifornimenti nè sovvenzioni in base a politiche sociali lontane dal bellicismo, gli USA si ritirano nell'isolazionismo degli anni '30 del secolo precedente, imitati dalla GB, che ancora conserva un esercito professionista altamente qualificato ed una flotta modernissima. Al-Azhred issa le due bandiere, quella dell'astrolabio sormontato dalla mezzaluna della Grande Persia. ed il vessillo di guerra del'Islam, la scimitarra bianca sfolgorante in campo rosso sangue e le stelle dei paesi aderenti, sull'Acropoli di Atene. Dai porti ellenici occupati e dal Nord Africa i raid aerei distruggono le metropoli italiane e i porti francesi, il Papa e i cardinali abbandonano Roma e si rifugiano a Compostela.
Con **l'operazione Tarik**, dopo esser penetrati nel Marocco neutrale, i jihadisti prendono il sud della Spagna, ed in pochi giorni sono a Madrid. Roma cade il 2 ottobre, la città è un cumulo di macerie, i mirini laser dei bombardieri hanno risparmiato solo il Vaticano e San Pietro, che nelle idee di Al-Azhrde sarà convertita nella moschea più magnificente d'Europa e nuova culla dell'islamismo occidentale. I complotti dei servizi segreti di Wu-Shek operativi in Francia danno i loro frutti: un ufficiale della Gendarmerie, un franco-cinese figlio di ristoratori manciuriani ed ex legionario, Michel Lee Garou, si impossessa dell'Eliseo con un pugno di uomini, prende in ostaggio il presidente Bruni-Sarkozy e scatena la rivolta delle Banlieue di Parigi e delle altri principali città.Le carceri sono svuotate, in un clima che ricorda la presa della Bastiglia, di centinaia di migliaia di detenuti in maggioranza arabi, neri e meticci che immediatamente aderiscono alla crociata antioccidentale e vengono armati dai reparti sbandati dell'esercito e della polizia metropolitana. Londra, sommersa da richieste di aiuto e soccorso ed invasa da velivoli, navi e traghetti provenienti dall'Europa in guerra, decide drasticamente di serrare le frontiere in entrata ed uscita, anche ai diplomatici ed ai governi nazionali e sovranazionali. Qualsiasi mezzo che si avvicini a più di dieci miglia dalle coste britanniche viene silurato o mitragliato dalla Royal Marine e dalla RAF. Moriranno in decine di migliaia.
A Natale 2028, all'Opera di Parigi, Al-Azhred annuncia la caduta dell'Occidente cristiano ed imperialista, ed in video-conferenza Wu-Shek brinda al Nuovo Ordine Planetario, mentre all'interno del suo paese le purghe ed i regolamenti di conti proseguono senza sosta.
Nel 2029 il dittatore cinese sfodera la sua potenza militare nel teatro del Pacifico, annientando con armi laser, testate sonore e bombe batteriologiche la timida resistenza giapponese ed appropriandosi di tutto il potenziale industriale nipponico, all'avanguardia nel campo delle nanotecnologie e della clonazione, arrivando ad occupare le principali isole dell'Indonesia e dell'Oceania, arrivando a silurare l'Australia, che chiede immediatamente la pace, concessa a durissime condizioni, con un con-

tingente di occupazione cinese. In India, un coup-d'etat manipolato da Hong Kong porta al governo un elemento addomesticato e consenziente, che porta subito avanti un piano di disarmo nucleare.
Gli USA, guidati dal Partito Unico fin dal 2019, si premuniscono circa la mancanza di petrolio occupando alcune aree del Sud America (Messico, Venezuela, Ecuador) con guarnigioni di Marines, ed inviano un corpo di spedizione nell'Africa occidentale in Nigeria dopo aver occupato le basi di Capo Verde e le Azzorre.
Il nuovo fronte si sposta in Africa: a supporto delle truppe USA, Canadesi e dei volontari centro e sudamericani reclutati nella Foreign Volunteers Forces (FVF) si uniscono i reparti scelti sudafricani, i Caschetti Arancioni del Colonnello Van Cleef, nuovo reggente militare del paese, che occupa gli stati limitrofi e restaura l'apartheid e le leggi razziali, creando lager sul modello statunitense.
Il fronte sul Niger, dove gli attacchi dei sudanesi appoggiati dall'aviazione cinese ed iraniana con basi in Africa sono dapprima sporadici, diviene lentamente più incandescente, e la lenta ritirata USA nel 2030 si conclude con la seconda irrimediabile debacle agli occhi del mondo.
La propaganda cinese nelle mani di Wu-Shek e del **Ministero dell'Informazione Multimediale** da lui istituito e sovrinteso alimenta l'odio razziale ed ideologico nei confronti della cultura statunitense, e nel febbraio 2030 viene annunciata la nascita **dell'Impero Cinese**. Nell'esercito sono reintegrati i gradi ed i paramenti imperiali precedenti il 1909, Wu-Shek è il primo imperatore della nuova Dinastia, e si converte all'Islam in una cerimonia storica e iper-sorvegliata a Roma, la culla del nuovo credo, officiata dal mullah Al-Azhred.
I territori controllati dal Blocco Orientale si estendono da Parigi a Melbourne su quattro continenti, in Africa i cinesi hanno installato basi missilistiche ed aeree in Madagascar, i sudanesi controllano le risorse petrolifere dell'ovest, il Sudafrica, malgrado gli aiuti americani, è ora isolato.
Gli stati africani del centro aderiscono al movimento jihadista e danno vita ad una confederazione di repubbliche musulmane fedeli a Teheran
L'Europa si avvia ad essere il Terzo Mondo: i rigidi inverni ora mietono milioni di vittime, così come le malattie e le epidemie scoppiate in seguito anche all'impiego di armi non convenzionali durante il recente conflitto. L'Europa, secondo il **Direttivo 2030** stabilito dalle potenze vincitrici, viene suddivisa in quattro sfere o "**reticolati**" amministrati da un Egemone ordinato da Hong Kong o da un Sultano nominato da Teheran. Sotto di lui stanno sia le guarnigioni jihadiste o cinesi impiegate come Polizia Militare sia le nuove forze di polizia locale riordinate a discrezione degli occupanti.
Le nuove zone sono: Atlantica, con sede amministrativa Bilbao(comprende penisola iberica, nord della Francia, Fiandre e Olanda), Mediterranea, con sede Napoli (Italia, Grecia, sud della Francia) , Baltica, sede ad Helsinki (Germania, Vallonia, Austria, Danimarca, Polonia, Rep. Baltiche), e della Russia Ciscaucasica, Uralica, Siberiana e Sarmatica (sede Mosca).
Il resto della vecchia Russia è incorporato nelle province della Cina federale con un governatore militare.
Tutti i cittadini occidentali non islamici vengono ghettizzati ed emarginati, ed in alcune realtà rinchiusi in campi di concentramento nelle regioni più inospitali su modello dei gulag sovietici.
Chi si converte ha accesso ai servizi più elementari, o comunque viene destinato ai lavori socialmente più degradanti e posti all'ultimo gradino della scala sociale.
Coloro che intendono arruolarsi nelle armate jihaidste vengono spediti per un periodo non inferiore ai 14 mesi in un campo d'indottrinamento in Medio o Estremo oriente, dal quale difficilmente potranno uscire vivi.
Chi sopravvive e viene dichiarato abile non può accedere ai gradi di ufficiale, se non con una clausola che prevede la castrazione, e lo stato di Eunuco.
Solo allora è degno di ambire al rango spettante ad un ufficiale musulmano.
I più fortunati sono coloro che restano nel proprio paese arruolati nelle forze di polizia locale, come nel corpo dei vigili del fuoco e degli anti-sabatotori, o nella polizia aerea e sanitaria.
Gli USA sono restii ad impiegare armi atomiche per la minaccia della ritorsione immediata dell'Impero, anche se missili a testata termonucleare ed idronucleare a basso potenziale sono stati sganciati

nel corso delle brevi guerre con gli stati dell'America Latina per il controllo del petrolio e delle materie prime di cui gli USA hanno disperatamente necessità.
L'Impero dichiara guerra agli USA nel giugno 2031, quando i paesi aderenti al **blocco orientale** sono diventati più di trenta (tra cui in Europa la Romania, la ex Jugoslavia, l'Albania e la Bulgaria, che mantengono uno status d'indipendenza ed un relativo benessere rispetto all'Europa occidentale) ed il mullah Al-Azhred rilancia a piè sospinto **l'operazione Scimitarra d'Allah,** stavolta verso l'Africa meridionale, per schiacciare l'ultima spocchiosa resistenza infedele.
Le Hawaii sono occupate a luglio, dopo una furiosa battaglia navale ed aerea, e da Auckland partono i primi raid cinesi verso le coste andine e dell'america centrale, per risvegliare le rabbia repressa dei popoli sudamericani ed incentivare la rivolta dei paesi oppressi contro il golia americano.
Dalla sua nuova sede pontificia a Washington, Papa Romano II, uno dei cardinali sopravvissuti al blitz di Compostela, dove fu massacrata buona parte dell'entourage del precedente pontefice ed egli stesso dai commando del **Nucleo Fantasma**, grazie ad un decreto speciale del Congresso annuncia la creazione di una nuova forza armata di volontari per il **Cristo Libero**. La Chiesa cattolica e le altre principali confessioni americane vengono militarizzate, su modello degli ordini monastico-cavallereschi del medioevo, ed il Papa stesso nominato Comandante Supremo del Clero.
In breve sorgono moltissimi gruppi fondamentalisti ultracattolici, tra cui spiccano la **Compagnia del Crocefisso**, composta da veterani della Guardia Nazionale ed ultranazionalisti, i **Crociati dell'Ultimo Giorno,** che riprendono la struttura organizzativa dei gesuiti e dei templari, e gli **Apostoli Bianchi**, comandati da un tedesco, Rudolf Ratzinger, che afferma di essere parente di un Papa di inizio secolo.